

delle elezioni il mio parere sarebbe rimasto schiacciato.

Ma... c'è un *ma*. Del parere mio modestissimo ci furono ancora moltissimi membri della Giunta, dappoichè è noto che quella deliberazione fu presa con la maggioranza di nove voti contro sette. Diguisachè non è niente strano che quella che era presunzione mia, sia diventata anche presunzione di tanta parte di quell'illustre consesso che è la Giunta delle elezioni.

Mi pare di aver detto chiaramente per quale motivo io vorrei che fosse sospesa questa deliberazione. Non credo poi che la Giunta perderebbe di dignità e di autorità riesaminando puramente e semplicemente questa elezione, perchè se si volesse ostinare, quasi quasi pretenderebbe quel carattere di infallibilità di certe istituzioni oramai tramontate.

**Presidente.** L'onorevole presidente della Giunta ha facoltà di parlare.

**Fortis, presidente della Giunta delle elezioni.** Non mi oppongo alla domanda dell'onorevole Colajanni, che per rispetto alla procedura costantemente osservata. La procedura non è solamente una norma, è anche una garanzia.

**Colajanni Napoleone.** L'hanno violata spesso.

**Fortis, presidente della Giunta delle elezioni.** Non so perchè a proposito di un singolo caso, si debba derogare alla procedura costantemente osservata.

Del resto io non veggio la ragione della sospensiva, quando il merito della questione può essere trattato ora. Dice l'onorevole Colajanni: io sono d'opinione che l'elezione di Terni sia viziata di corruzione ed ho motivo di credere che alcuni membri della Giunta delle elezioni partecipino a questa mia opinione, perchè la deliberazione è stata presa da 9 contro 7. Può anche darsi. Ma l'onorevole Colajanni m'insegna che tutte le deliberazioni si prendono a maggioranza.

Noto poi che l'onorevole Colajanni deve essere certamente in grado di discutere ora le ragioni del suo assunto, avendo egli con la sua firma autenticati tutti i documenti che stanno in appoggio della pretesa corruzione.

Egli non può allegare l'ignoranza di questi documenti. Egli li ha esaminati; si è formato coi medesimi la sua convinzione; e perchè avessero maggiore autorità presso la Giunta, li ha muniti della sua rispettabile firma. Or dunque a che ritarderemmo noi la discussione? Siamo qui per questo.

Discutiamo il valore di codesti documenti, e la Camera deliberi.

**Colajanni Napoleone.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Le faccio osservare, onorevole Colajanni, che a termini del regolamento non si può parlare che una sola volta nella stessa discussione.

Ella ha già parlato due volte. Ad ogni modo, se sarà breve, parli pure.

**Colajanni Napoleone.** Debbo dire due sole parole.

Non si può giudicare del valore di documenti dopo una sola lettura che ordinariamente si fa in mezzo alla distrazione della Camera. (*Rumori*).

Io, sino da principio, ho pregato la Commissione di consentire la pubblicazione di questi documenti; ora io non domandava la sospensiva se non per questo: per pubblicare e distribuire ai deputati questi documenti. Questa domanda non mi pare eccessiva e pregherei la Giunta di accoglierla, tanto più che alcuni deputati, miei amici, andati giorni sono alla Giunta delle elezioni per prendere visione dei documenti stessi, ne ebbero una negativa.

Quindi non mi pare cosa anormale il chiedere e concedere questa breve dilazione.

**Presidente.** Dunque Ella insiste nella sua proposta sospensiva.

**Colajanni Napoleone.** Insisto.

**Presidente.** Allora la metterò a partito.

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Il Ministero si astiene dal voto.

**Presidente.** Metto a partito la proposta dell'onorevole Colajanni. Chi l'approva, voglia alzarsi.

(*Dopo prova e controprova è respinta*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Lazzaro in relazione alla elezione del Collegio di Sulmona.

**Lazzaro.** Non è mio intendimento di entrare in merito della decisione della Giunta delle elezioni; mio intendimento è di sollevare davanti alla Camera la questione della applicazione del Regolamento della Giunta stessa.

Si sa che la Giunta delle elezioni a parità di voti, cioè 8 contro 8 e 2 astenuti, ha discusso in seduta preparatoria intorno all'elezione di Sulmona. Essa ha creduto di proporre alla Camera la convalidazione basan-